

“UN COLORE PER AMICO. *NUMERO VERDE* PER LE DIPENDENZE DA SOSTANZE D’ABUSO”

Fondo Nazionale per la lotta alla droga
(legge 45 del 18/02/99 ex art. 127 - legge 309/90)

ANNO 2004/2005

L’idea di un **NUMERO VERDE** permanente per le tossicodipendenze, è nato in seguito all’esperienza vissuta all’interno del progetto regionale di sensibilizzazione, attuato nell’anno in corso, in collaborazione con la Regione Toscana, il Dipartimento Dipendenze del AAUULLSS, il Dipartimento di Educazione alla Salute e l’Ufficio Regionale del Ministero dell’Istruzione e della Ricerca.

L’installazione del servizio telefonico gratuito, ha ottenuto un largo consenso da parte della popolazione dell’intero territorio regionale, la quale ha usufruito del servizio per diversi motivi, che vanno dalla richiesta di informazioni sulle sostanze, alla ricerca di un tramite fra l’utente ed i servizi Pubblico/Privato che si adoperano nel recupero fisico e psicologico della persona.

OBIETTIVI ED ESITI

Il contatto diretto con gli utenti che si sono rivolti al **NUMERO VERDE**, ha segnato per il Coordinamento C.E.A.R.T., un momento molto importante. Infatti, gli operatori che hanno svolto il servizio, hanno monitorato una situazione di fortissimo interesse da parte soprattutto dei giovani e dei loro familiari che, protetti dall’anonimato, sono riusciti ad esprimere una richiesta di aiuto e di sostegno.

Da un’analisi delle telefonate ricevute è emerso che, l’affissione delle locandine nelle scuole e soprattutto il messaggio radiofonico, sono stati determinanti nella conoscenza del servizio da parte della popolazione.

Pertanto si può ipotizzare il seguente percorso:

- Pubblicizzazione dello stesso attraverso: affissione manifesti nelle Scuole, nei Ser.T e nelle circoscrizioni; messaggi attraverso le emittenti radiofoniche locali presenti nel territorio della Regione Toscana.
- Documentazione e Ricerca attraverso la raccolta di schede compilate dall’operatore durante la conversazione telefonica.
- Analisi e monitoraggio del fenomeno attraverso l’analisi del materiale documentato.

Il progetto si estende a tutta la Regione Toscana e si avvarrà della consulenza di una Pedagogista e di una Psicologa, già formate negli anni precedenti e che, pertanto hanno già maturato la loro esperienza all'interno del servizio.